

Ascolta la voce di Gesù!



SINTONIZZIAMOCI

Per iniziare l'incontro ci prepariamo: ci disponiamo in cerchio, mettendo al centro una candela con il crocifisso e la Bibbia. Aspettiamo il silenzio e recitiamo un Padre Nostro e a turno ogni bambino ringrazia il Signore per qualcosa che ha vissuto nella giornata/settimana.



LA PAROLA (leggiamo dalla Bibbia)

(si potrebbe anticipare che Lazzaro era un amico di Gesù, come le sue sorelle Marta e Maria, inquadrando a voce la situazione)

Gv 11 ³⁸ Allora Gesù, ancora commosso profondamente, si recò al sepolcro [del suo amico Lazzaro]: era una grotta e contro di essa era posta una pietra... ⁴¹ Tolsero la pietra. Gesù alzò gli occhi e disse: "Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴² Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato". ⁴³ Detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!". ⁴⁴ Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: "Liberatelo e lasciatelo andare".



MESSAGGIO DELLA PAROLA

Sono tantissime le voci che sentiamo durante la giornata, proviamo a pensarci e a fare un elenco. Quali sono le voci più importanti nella tua giornata? E per la tua vita? Gesù chiama Lazzaro che segue la sua voce, si fida di Lui e in questo modo, sebbene ancora tutto bendato, può uscire dal sepolcro, da una condizione problematica, di buio e di morte.

Magari hai vissuto anche tu qualche situazione di buio, di fragilità, di difficoltà. Qualche situazione in cui non sapevi muoverti come volevi.

Quale voce hai seguito?

Le voci delle persone che ci amano, che cercano il nostro bene, danno la voce a Dio, che spesso ci dà indicazioni attraverso i nostri adulti di riferimento: i genitori, il don, le catechiste, gli animatori...

L'importante è che la persona che ci parla e ci indica la strada, sia connessa con Gesù, altrimenti potrebbe rischiare di darci le indicazioni sbagliate



Attività: Quale voce ascoltiamo? Ascolta la voce di Gesù!

La proposta è di vivere una dinamica che coinvolga un bambino bendato e tre bambini che danno le indicazioni.

In una sorta di labirinto, creato anche semplicemente con del nastro a mezza altezza sufficientemente resistente da farsi sentire, il bambino bendato deve uscire e

raggiungere il traguardo nel minor tempo possibile, ascoltando le indicazioni dei compagni.

Solo uno di questi però darà sempre le indicazioni giuste, mentre gli altri a volte le daranno giuste a volte sbagliate.

Le indicazioni saranno scritte su dei fogli inseriti all'interno di tre libri. Tra questi libri ci sarà un Vangelo che conterrà il foglio con le indicazioni giuste

Il bambino bendato che deve attraversare il labirinto non sa chi ha in mano il Vangelo con le indicazioni giuste. Perciò ascolterà le indicazioni sulla base di una propria scelta (amicizia, simpatia, voce più alta), andando per tentativi.

Si possono opportunamente far partecipare tutti i bambini, sia nella parte di lettori che nella parte di colui che è bendato.

Finito il gioco si riflette sull'esperienza.

Cosa ti ha colpito di più? Cosa ha evocato in te? Qual è il primo pensiero che ti ispira?

Quali emozioni?

Condividiamo assieme i pensieri e le emozioni.



PREGHIERA FINALE

Maria è stata un esempio di fiducia verso Dio: si è fidata della parola dell'arcangelo Gabriele che gli ha portato le indicazioni di Dio.

Chiediamo a lei un aiuto per saper ascoltare la voce giusta: Ave Maria.